

SAFE WORKING – IO RIAPRO SICURO

Finalità

L'intervento è finalizzato a sostenere le micro e piccole imprese lombarde che sono state oggetto di chiusura obbligatoria in conseguenza all'emergenza epidemiologica Covid-19, al fine di adottare le misure adeguate alla ripresa in sicurezza dell'attività d'impresa sia per i lavoratori, sia per i clienti/utenti, sia per i fornitori.

Beneficiari

Micro e piccole imprese aventi almeno una sede operativa o un'unità locale in Lombardia e operanti nei settori

- del commercio,
- dei pubblici esercizi (bar e ristoranti),
- dell'artigianato,
- del manifatturiero,
- dell'edilizia,
- dei servizi
- dell'istruzione
- dello sport

Sono escluse le attività consentite dal D.P.C.M. dell'11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e Decreto Ministeriale 25 marzo 2020, nonché le imprese che hanno esercitato in deroga ai sensi del d.p.c.m. 22 marzo 2020 e 10 aprile 2020.

Ambito di intervento

1.ATTREZZATURE E MACCHINARI: macchinari per la sanificazione e disinfezione degli ambienti aziendali, strumenti di aerazione, sia tramite apparecchi di filtraggio e purificazione dell'aria, sia attraverso l'installazione di sistemi di aerazione meccanica alternativi al ricircolo, strumenti di igienizzazione per i clienti/utenti, per i prodotti commercializzati e per gli spazi che prevedono la presenza per un tempo superiore ai 15 minuti da parte dei diversi clienti/utenti, anche in coerenza con le indicazioni delle Autorità Sanitarie; acquisto di prestazioni e/o strumenti relativi al monitoraggio e controllo dell'affollamento dei locali; acquisto di strumentazione atta a misurare la temperatura corporea a distanza (es. termoscanner all'ingresso degli esercizi); strumenti di comunicazione (segnaletica);

2.INTERVENTI STRUTTURALI O TEMPORANEI NONCHÉ ARREDI: atti a garantire il rispetto delle misure di distanziamento sociale prescritte dalla normativa sia tra i lavoratori che tra i clienti/utenti;

3.SERVIZI: sanificazione e disinfezione degli ambienti aziendali;

4.FORMAZIONE: interventi formativi sulle prescrizioni e sui protocolli da adottare nell'ambito dell'esercizio di attività anche in complementarietà con le iniziative che saranno attivate da altri soggetti pubblici (es. INAIL).

5.DIGITAL BUSINESS: sistemi di digitalizzazione di strutture e processi finalizzati a ridurre la diffusione dell'epidemia da Covid-19 e cogliere le nuove opportunità di digitalizzazione del business nello scenario post pandemico.

Spese ammissibili

- a) **attrezzature, software e/o strumenti relativi al monitoraggio e controllo dell'affollamento dei locali;**
- b) **hardware e software per migliorare la gestione del magazzino, per la formazione a distanza e favorire il lavoro in presenza, per la gestione degli ordini**
- c) **software per gestire l'attività d'impresa in forma virtuale (strumenti di realtà aumentata e CRM retail);**
- d) **spese per canoni e utenze di software e piattaforme digitali;**
- e) macchinari e attrezzature per la sanificazione e disinfezione degli ambienti aziendali;
- f) apparecchi di purificazione dell'aria, anche portatili;
- g) interventi strutturali all'impianto di aerazione della struttura, solo se finalizzate al miglioramento della sicurezza sanitaria;
- h) interventi strutturali per il distanziamento sociale all'interno dei locali;
- i) strutture temporanee e arredi finalizzati al distanziamento sociale all'interno e all'esterno dei locali d'esercizio (parafiato, séparé, dehors ecc.);
- j) termoscanter e altri strumenti atti a misurare la temperatura corporea a distanza, anche con sistemi di rilevazione biometrica;
- k) strumenti e attrezzature di igienizzazione per i clienti/utenti, per i prodotti commercializzati (es. ozonizzatori o lampade UV per sanificare capi di abbigliamento) e per gli spazi che prevedono la presenza per un tempo superiore ai 15 minuti da parte dei diversi clienti/utenti (es. vaporizzatori per sanificare camerini, cabine estetiche, aule etc.), anche in coerenza con eventuali indicazioni delle Autorità Sanitarie;
- l) dispositivi di protezione individuale rischio infezione COVID-19 (es. mascherine chirurgiche o filtranti, guanti in nitrile, occhiali, tute, cuffie, camici e altri DPI in conformità a quanto previsto dalle indicazioni della autorità sanitarie), nel limite di 1.000 euro per impresa.
- m) servizi di sanificazione e disinfezione degli ambienti, nel limite di 2.000 euro per impresa;
- n) strumenti di comunicazione e informazione (cartellonistica, segnaletica);
- o) costi per tamponi per il personale dipendente o altri strumenti comunque suggeriti dal medico competente in conformità alle indicazioni dell'Autorità Sanitaria, nel limite massimo di 1.000 euro per impresa;
- p) spese di formazione sulla sicurezza sanitaria, sulle prescrizioni e sui protocolli da adottare nell'ambito dell'esercizio di attività anche in complementarietà con le iniziative che saranno attivate da altri soggetti pubblici come l'INAIL, nel limite di 2.000 euro per imprese;
- q) servizi di formazione per l'utilizzo di strumenti, software acquistati nell'ambito dell'intervento realizzato;
- r) spese di consulenza per gli interventi di digital business;
- s) strutture e attrezzature per l'utilizzo degli spazi esterni nella stagione fredda.

Le spese in corrente di cui alle lettere l), m), n), o), e p) non possono comunque superare la quota massima di 6.000,00 euro per singola domanda

Tipologia ed entità delle agevolazioni

Concessione di un contributo a fondo perduto fino al 60% per le piccole imprese e 70% per le micro imprese. Il contributo è concesso nel limite massimo di 25.000 euro. L'investimento minimo è pari a 1.300 euro.